

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/1416 DELLA COMMISSIONE
del 3 agosto 2017
relativa ad alcune misure di protezione contro la peste suina africana in Romania

[notificata con il numero C(2017) 5570]

(Il testo in lingua rumena è il solo facente fede)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 89/662/CEE del Consiglio, dell'11 dicembre 1989, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intracomunitari, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 4,

vista la direttiva 90/425/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa ai controlli veterinari e zootecnici applicabili negli scambi intracomunitari di taluni animali vivi e prodotti di origine animale, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ⁽²⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) La peste suina africana è una malattia infettiva virale che colpisce le popolazioni di suini domestici e selvatici e che può avere conseguenze gravi sulla redditività della suinicoltura, perturbando gli scambi all'interno dell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi.
- (2) In caso di comparsa di un focolaio di peste suina africana vi è il rischio che l'agente patogeno possa diffondersi ad altri allevamenti suini e tra i suini selvatici. La malattia può pertanto diffondersi da uno Stato membro all'altro come pure in paesi terzi attraverso gli scambi di suini vivi o dei loro prodotti.
- (3) La direttiva 2002/60/CE del Consiglio ⁽³⁾ stabilisce misure minime di lotta contro la peste suina africana applicabili nell'Unione. L'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE dispone che, in caso di comparsa di un focolaio di tale malattia, siano istituite zone di protezione e di sorveglianza nelle quali devono essere applicate le misure di cui agli articoli 10 e 11 di tale direttiva.
- (4) La Romania ha informato la Commissione dell'attuale situazione della peste suina africana sul suo territorio e, conformemente all'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE, ha istituito zone di protezione e di sorveglianza nelle quali si applicano le misure di cui agli articoli 10 e 11 di tale direttiva.
- (5) Al fine di prevenire inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione ed evitare che paesi terzi impongano ostacoli ingiustificati agli scambi è necessario definire, a livello di Unione, le aree istituite quali zone di protezione e di sorveglianza per la peste suina africana in conformità alla direttiva 2002/60/CE in Romania, in collaborazione con tale Stato membro.
- (6) Di conseguenza, le aree individuate quali zone di protezione e sorveglianza in Romania dovrebbero figurare nell'allegato della presente decisione e si dovrebbe stabilire la durata di tale regionalizzazione.
- (7) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del Comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La Romania provvede affinché le zone di protezione e di sorveglianza istituite in conformità all'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE comprendano perlomeno le aree elencate quali zone di protezione e di sorveglianza nell'allegato della presente decisione.

⁽¹⁾ GUL 395 del 30.12.1989, pag. 13.

⁽²⁾ GUL 224 del 18.8.1990, pag. 29.

⁽³⁾ Direttiva 2002/60/CE del Consiglio, del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la peste suina africana (GUL 192 del 20.7.2002, pag. 27).

Articolo 2

La presente decisione si applica fino al 15 ottobre 2017.

Articolo 3

La Romania è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 3 agosto 2017

Per la Commissione
Vytenis ANDRIUKAITIS
Membro della Commissione

ALLEGATO

Romania	Aree di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
Zona di protezione	Limits of the protection zone: — 3km around outbreak (latitude 47.7567, longitude 22.8394)	15 ottobre 2017
Zona di sorveglianza	Localities and municipalities included: — Satu Mare municipality (urban area) — Satmarel locality, Satu Mare municipality — Porumbesti locality, Halmeu commune — Mesteacan locality, Halmeu commune — Halmeu locality, Halmeu commune — Turulung locality, Turulung commune — Draguseni locality, Turulung commune — Adrian locality, Livada commune — Livada locality, Livada commune — Livada Mica locality, Livada commune — Iojib locality, Mediesu Aurit commune — Medies Raturi locality, Mediesu Aurit commune — Mediesu Aurit locality, Mediesu Aurit commune — Apa locality, Apa commune — Someseni locality, Apa commune — Lunca Apei locality, Apa commune — Potau locality, Mediesu Aurit commune — Romanesti locality, Mediesu Aurit commune — Babasesti locality, Mediesu Aurit commune — Caraseu locality, Culciu commune — Culciu Mare locality, Culciu commune — Lipau locality, Culciu commune — Valea Vinului locality, Valea Vinului commune — Rosiori locality, Valea Vinului commune — Culciu Mic locality, Culciu commune — Eteni locality, Odoreu commune — Bercu Nou locality, Micula commune — Micula Noua locality, Micula commune — Micula locality, Micula commune — Bercu locality, Lazuri commune — Nisipeni locality, Lazuri commune — Agris locality, Agris commune — Ciuperceni locality, Agris commune — Dumbrava locality, Livada commune — Vanatoresti locality, Odoreu commune — Botiz locality, Botiz commune — Noroieni locality, Lazuri commune — Pelisor locality, Lazuri commune — Peles locality, Lazuri commune	15 ottobre 2017

Romania	Aree di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
	— Atea locality, Dorolt commune — Petea locality, Dorolt commune — Dorolt locality, Dorolt commune — Lazuri locality, Lazuri commune — Dara locality, Dorolt commune — Oar locality, Vetis commune — Vetis locality, Vetis commune — Decebal locality, Vetis commune — Traian locality, Doba commune — Bochis locality, Doba commune — Doba locality, Doba commune — Aliza locality, Terebesti commune — Gelu locality, Terebesti commune — Madars locality, Ardud municipality — Baba Novac locality, Ardud municipality — Ardud municipality (urban area) — Gherausa locality, Ardud municipality — Medisa locality, Viile Satu Mare commune — Solduba locality, Homoroade commune — Homorodu de Sus locality, Homoroade commune — Homorodu de Jos locality, Homoroade commune — Homorodu de Mijloc Jos locality, Homoroade commune — Chilia locality, Homoroade commune — Sai locality, Valea Vinului commune — Necopoi locality, Homoroade commune — Saratura locality, Ardud municipality — Ardud-Vii locality, Ardud municipality — Viile Satu Mare municipality — Cionchesti locality, Viile Satu Mare commune — Ruseni locality, Paulesti commune — Tataresti locality, Viile Satu Mare commune — Tireac locality, Viile Satu Mare commune — Hrip locality, Paulesti commune — Amati locality, Paulesti commune — Ambud locality, Paulesti commune — Paulesti locality, Paulesti commune — Petin locality, Paulesti commune — Apateu locality, Culciu commune — Berindan locality, Odoreu commune — Odoreu municipality (urban area) — Terebesti locality, Terebesti commune — Bocicau locality, Tarna Mare commune — Valea Seaca locality, Tarna Mare commune — Sirlau locality, Bataci commune — Comlausa locality, Bataci commune	

Romania	Aree di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
	— Bataci locality, Bataci commune — Halmeu Vii locality, Halmeu commune — Tamaseni locality, Bataci commune — Babesti locality, Halmeu commune — Dobolt locality, Halmeu commune — Cidreag locality, Halmeu commune — Turulung Vii locality, Turulung commune — Marius locality, Valea Vinului commune	